



UNIVERSITÀ
di VERONA

Decreto Direttoriale

Concorso pubblico per esami, per 6 posti di categoria D - posizione economica D1 - Area amministrativa gestionale (Cod.2018dta003)

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università di Verona;

VISTA la L. 10/04/1991 n. 125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";

VISTO il D.P.R. 09/05/1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Università del 16/10/2008;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Università per il biennio economico 2008-2009 del 12/03/2009;

VISTA la direttiva n. 14/2011 del 22/12/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, L. 183/2011;

VISTO il D.Lgs. 81/2015 recante la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il "Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico e amministrativo presso l'Università degli Studi di Verona", emanato con Decreto Rettoriale n. 5-2002 del 11/01/2002, prot. n. 250, tit. I/3, in vigore dal 09/02/2002;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/06/2017 relativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale tecnico amministrativo per gli anni 2017 – 2018, tra cui 6 posti di cat. D per i servizi dipartimentali di supporto alla rendicontazione di progetti finanziati;

ACQUISITO il parere del Senato nella seduta del 11/07/2017;

VISTA la nota di attivazione della procedura di mobilità presso la Funzione Pubblica di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;

VISTA la nota di attivazione della mobilità volontaria di cui all'art. 30 D.Lgs. 165/2001;

RILEVATA la necessità di avviare contestualmente la procedura selettiva per la copertura dei posti citati, al fine di acquisire celermente la professionalità ricercata, in subordine alla procedura di mobilità attivata presso la Funzione Pubblica e di quella volontaria;

CONSIDERATO pertanto, che i posti di cui al presente bando pubblico si renderanno disponibili solo qualora risultino inefficaci le citate procedure di mobilità;

VISTO il D.Lgs. 66/2010 che prevede una riserva di posti in favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché



dei volontari in servizio permanente e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

CONSIDERATO che nel caso non venissero presentate domande di partecipazione da parte degli aventi diritto alla riserva di cui al predetto D.Lgs. o nessun candidato risultasse idoneo, l'Amministrazione dovrebbe procedere a ribandire il concorso in oggetto;

VALUTATI i principi che ispirano l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, secondo quanto disposto dall'art. 2 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, ed in particolare il perseguimento dell'obiettivo di efficienza, efficacia ed economicità;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

DECRETA

ART. 1 – Numero dei posti

Presso l'Università di Verona è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di 6 posti a tempo indeterminato di Categoria D - Posizione Economica D1 – Area Amministrativa gestionale (Cod 2018dta003), per i servizi dipartimentali, di cui 2 riservati alle categorie di cui al D.Lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, che siano utilmente collocate nella graduatoria di merito:

- volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché volontari in servizio permanente
- ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

La partecipazione alla selezione è aperta anche ai candidati non in possesso dei requisiti di cui al comma precedente. Solo nel caso in cui non risultino idonei candidati riservisti, verrà dichiarato vincitore il candidato non appartenente alle categorie di cui al D.Lgs. 66/2010 seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 2 – Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
- b) godimento dei diritti politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza
- c) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente
- d) titolo di studio: diploma di laurea ante riforma D.M. 509/99 o laurea triennale di cui al D.M. 509/99 o al D.M. 270/04. Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero aver avviato richiesta di equivalenza al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001. Le



informazioni sono disponibili all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

- e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985)
- f) adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi

Possono partecipare in qualità di riservisti i candidati che, oltre ai requisiti sopra descritti rientrano nelle tipologie indicate all'art. 1 del presente bando.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento.

Previa dichiarazione nella domanda di ammissione al concorso, al fine dell'esercizio del potere di discrezionalità dell'amministrazione, nei termini disposti dalla sentenza della Corte Costituzionale del 27/07/07, pubblicata sulla G.U. n. 30 del 01/08/07, **possono partecipare al concorso** coloro che sono stati dichiarati decaduti da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/57.

Non possono infine essere ammessi coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. La mancanza anche di uno solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione dalla selezione, che può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento motivato della Direttrice Generale.

ART. 3 – Posizione ricercata

La posizione gestirà attività connesse con i progetti di ricerca nazionali ed internazionali; in particolare le attività consistono nel:

- supportare i docenti dell'ateneo nell'individuazione di fonti di finanziamento e nella progettazione (ad esclusione della parte scientifica) dei progetti di ricerca
- garantire assistenza amministrativa ai docenti e servizi di auditing per la gestione dei piani finanziari e per la gestione delle rendicontazioni previste dagli accordi di finanziamento
- predisporre la documentazione richiesta e aggiornare eventuali siti di progetto
- monitorare i finanziamenti ricevuti dagli enti sovvenzionatori, attraverso l'utilizzo di applicativi dedicati, con particolare riferimento ai Programmi quadro di ricerca e sviluppo tecnologico della Commissione europea

Conoscenze, capacità e attitudini richieste

- buona conoscenza del sistema universitario italiano, con particolare attenzione al sistema della ricerca nazionale e internazionale e sue modalità di finanziamento e funzionamento
- buona conoscenza dei canali relativi alle opportunità di finanziamento dei progetti di ricerca europee ed internazionali



- elevata conoscenza delle modalità e procedure per l'acquisizione, la gestione e la rendicontazione delle risorse destinate alla ricerca scientifica, sia in ambito nazionale che internazionale, in particolare di Horizon 2020
- capacità di project management
- conoscenza di strumenti di comunicazione dei risultati dei progetti di ricerca
- ottima conoscenza della lingua inglese
- buone capacità di utilizzo dei principali applicativi informatici quali word, excel, posta elettronica, browser per la consultazione di pagine di internet
- attitudine al lavoro di gruppo
- flessibilità e facilità di apprendimento
- autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro
- capacità di problem solving
- facilità nelle relazioni interpersonali e di gestione di interlocutori diversi

ART. 4 – Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica e **seguendo le linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2018dta003>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 20.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami.**

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);



- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma autografa, per esteso sull'ultima pagina dello stampato**. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda i candidati, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, devono dichiarare:

1. il proprio cognome e nome; le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile
2. il codice fiscale
3. la data ed il luogo di nascita
4. la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale
5. l'eventuale appartenenza alle categorie riservate di cui all'art. 1 del presente bando di concorso
6. il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Per i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno stato membro di essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di paesi terzi di essere titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
7. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
8. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti
9. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera d), del presente bando con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito, e dell'Ateneo che l'ha rilasciato; per i titoli di studio conseguiti all'estero di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero di aver avviato la procedura per l'equivalenza del titolo di studio alla Funzione Pubblica
10. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985)
11. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana
12. di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce
13. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del T.U., approvato con D.P.R. 10/01/57 n. 3, ovvero l'indicazione della data e dell'Amministrazione presso cui è intervenuto tale provvedimento



14. di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento
15. di non avere alcun grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo
16. l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
17. il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente

Alla domanda dovrà essere allegata la scansione di un documento di identità in corso di validità **in formato pdf**.

I candidati diversamente abili, ai sensi della Legge n. 104/92, potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria abilità.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e di paesi terzi dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza; dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente al titolo italiano o sia stata inoltrata la richiesta di equivalenza presso la Funzione Pubblica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni formulate nella domanda di concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande non firmate e che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione.

ART. 5 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 10 del "*Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico e amministrativo presso l'Università di Verona*", citato in premessa.

ART. 6 – Programma d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed una prova orale, come di seguito specificato.

La prima prova scritta consisterà in un elaborato o in una serie di domande a risposta sintetica volte a valutare le conoscenze indicate all'art. 3 del bando.

La seconda prova scritta consisterà nella trattazione di uno o più casi pratici e/o nella risoluzione di una problematica inerente all'applicazione delle conoscenze e delle capacità richieste all'art. 3 del bando.

Lo svolgimento di una delle due prove scritte o parte di essa potrà essere richiesto in lingua inglese.



La prova orale verterà sugli argomenti oggetto delle prove scritte e sarà diretta a verificare, oltre alla capacità di esprimersi correttamente in lingua inglese e alla conoscenza dei sistemi informatici più diffusi, anche le attitudini e la maturità professionale dei candidati in relazione alla posizione da coprire.

Il calendario delle prove o un eventuale rinvio sarà pubblicato sul sito Web di Ateneo <http://www.univr.it/concorsi> a decorrere dal secondo giorno dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di identità in corso di validità.

Qualora il numero delle domande sia tale da impedire lo svolgimento di una efficace selezione, l'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso alle prove d'esame, consistente in una serie di test a risposta multipla sulle materie delle prove stesse. A tale scopo l'amministrazione potrà avvalersi di società esterne. Saranno ammessi alla prova scritta i candidati utilmente classificati fino al trentesimo posto della graduatoria di preselezione e tutti coloro che si sono classificati ex equo con l'ultima posizione. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Sono esonerati dalla eventuale preselezione i candidati con invalidità uguale o superiore all'80%, così come disposto dall'art. 20 della Legge 05.02.92 n. 104.

I risultati delle prove scritte dei soli candidati ammessi all'orale saranno resi noti prima dell'effettuazione della prova orale mediante pubblicazione nel sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/concorsi>.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato la votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

La Commissione Giudicatrice immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione dedicata alla prova orale determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione Giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato e lo affigge nella sede degli esami.

ART. 7 – Titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale possono far valere i titoli di riserva previsti dal precedente art. 1 e/o i titoli di preferenza a parità di merito sottoelencati, **solamente se indicati nella domanda di concorso**, inviandoli in fotocopia non autenticata e corredati da una dichiarazione di conformità all'originale ovvero mediante una dichiarazione sostitutiva che contenga i riferimenti necessari all'Amministrazione per eventuali controlli, accompagnati da un documento di identità in corso di validità.

Da tali dichiarazioni dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Per i titoli comprovanti lo stato di invalidità non è possibile avvalersi dell'autocertificazione e pertanto dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata.



I documenti in questione o le corrispondenti dichiarazioni dovranno pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età del candidato.

ART. 8 – Approvazione della graduatoria

Espletate le prove di esame la commissione giudicatrice forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e del voto conseguito nella prova orale.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, della riserva prevista dall'art. 1 del presente bando e, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente articolo 7.

Sono dichiarati vincitori nei limiti dei posti messi a concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito tenuto conto della riserva prevista dall'art. 1 del presente bando.



La graduatoria di merito, approvata con provvedimento della Direttrice Generale, è immediatamente efficace ed è pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona. Dalla data della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per trentasei mesi dalla data di pubblicazione all'Albo. Entro tale data l'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzarla per la copertura di posti che si rendessero disponibili.

Per lo stesso periodo di tempo l'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito anche per assunzioni a tempo determinato senza alcun pregiudizio per gli interessati rispetto alla posizione in graduatoria per le assunzioni a tempo indeterminato.

ART. 9 – Assunzione

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato risultato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro conformemente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del comparto Università vigente, e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per la categoria per la quale è risultato vincitore.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, fatta salva la possibilità di proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per i rapporti già instaurati, comportano l'immediata risoluzione dei medesimi.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

La durata del periodo di prova sarà di mesi tre. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli verrà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. Il vincitore già dipendente a tempo determinato da almeno due anni non è soggetto a periodo di prova.

ART. 10 – Norme di salvaguardia

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

I dati personali forniti dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, saranno raccolti dagli uffici dell'Università di Verona e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario per consentire il corretto espletamento della procedura concorsuale.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato vincitore.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o



raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università di Verona, titolare del trattamento.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona, via dell'Artigliere 8 - Verona e sarà disponibile in Internet all'indirizzo: <http://www.univr.it/concorsi> e presso la Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi – Via dell'Artigliere, 19, Verona.

L'avviso del presente decreto sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Antonella Ballani: Telefono 0458028473, 8552, 8336, U.O. Concorsi Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento dell'Università di Verona - Via dell'Artigliere, 19 – 37129 Verona.

dott.ssa Giancarla Masè

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i..